COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 15-11-2022

OGGETTO	ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI DA ASSUMERE NELL'ASSEMBLEA DELLA PARTECIPATA ASCO HOLDING SPA INERENTI ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE E DI AZIONI DI ASCOPIAVE SPA

Oggi **quindici** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **20:30,** nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente			Presente/Assente
COLETTI SEBASTIANO	Presente		Santantonio Rossella	Presente
Covre Alessandra	Presente		Armellin Enrico	Presente
Fadelli Giovanni	Presente		Scotton Oreste	Presente
Amadio Egidio	Presente		Sonego Ida	Presente
Sant Simone	Presente		Baggio Enos	Presente
Dam Nicola	Assente		Rova Fabio	Assente
Pavan Paola	Presente			

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE DAL CIN STEFANO.
Pavan Paola COME SCRUTATORE
Scotton Oreste COME SCRUTATORE
Sonego Ida COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, COLETTI SEBASTIANO nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI DA ASSUMERE NELL'ASSEMBLEA DELLA PARTECIPATA ASCO HOLDING SPA INERENTI ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE E DI AZIONI DI ASCOPIAVE SPA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Colle Umberto è socio di Asco Holding S.p.A., di cui detiene una quota di partecipazione pari al 0,353480% del capitale sociale;

Rilevato che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28.12.2021 avente ad oggetto la "Revisione periodica delle società partecipate possedute al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016", è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Colle Umberto alla data del 31.12.2020, nel rispetto delle previsioni del TUSP, confermando il mantenimento della partecipazione in Asco Holding S.p.A.;

Atteso che, con voto dell'Assemblea straordinaria in data 11.11.2019, è stata istituita, mediante introduzione di apposita clausola statutaria, su impulso di alcuni soci e alla luce delle indicazioni contenute nella pronuncia del Consiglio di Stato n. 578/2019, l'Assemblea dei soci pubblici, volta a compattare il voto degli enti locali nell'assemblea generale;

Preso atto che la Società, con le modifiche statutarie introdotte e in vigore:
1 ha assunto il ruolo di "holding pura" ossia di società strumentale dei Comuni, la quale svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società, in conformità alla legge, e segnatamente al combinato disposto dei commi 2, 5, e 9-bis dell'art. 4 D.Lgs. n. 175/2016, proprio perché holding statutariamente destinata alla gestione delle partecipazioni "in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete" (art. 5, comma 1, dello statuto);
2 a seguito dell'introduzione dell'Assemblea dei Soci pubblici, è in atto il rinforzo della governance della holding, consentendo a ciascun Comune Socio di aumentare i poteri decisori all'interno dell'assemblea rispetto al Consiglio di Amministrazione, e di esercitare di fatto poteri propulsivi nei riguardi dello stesso CdA;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 08/11/2019 avente ad oggetto "Modifica dello Statuto di Asco Holding S.p.A. mediante introduzione, alla luce delle indicazioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019, del sub art. 21 "Assemblea dei soci pubblici", con conseguente adeguamento della numerazione degli articoli successivi", che ha introdotto, su impulso di alcuni soci, alla luce delle indicazioni contenute nella pronuncia del Consiglio di Stato n. 578/2019, l'articolo 21 "Assemblea dei soci pubblici" volta a compattare il voto degli enti locali nell'assemblea generale;

Rilevato che, con comunicazione prot. n. 11.431 del 12.10.2022, è pervenuta la convocazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.A., in prima convocazione, per il prossimo 16 novembre 2022 e, in seconda convocazione, per il prossimo 17 novembre 2022, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:
1 Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2022; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio; presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2 Nomina dell'Organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3 Nomina del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4 Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5 Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Precisato che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello Statuto di Asco Holding S.p.A., le *"acquisizioni o sottoscrizioni di azioni o altre partecipazioni sociali"* devono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei Soci;

Rilevato, altresì, che con la comunicazione prot. n. 11.568 del 14.10.2022 è pervenuta la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A. relativa agli argomenti di cui ai punti n. 4 e n. 5 sopra richiamati, relazione allegata sub A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che Ascopiave S.p.A. è società quotata in borsa; la quota di maggioranza è detenuta con il 51,157% da Asco Holding S.p.A., il restante 48,843% del capitale sociale è detenuto da una pluralità di investitori, così suddiviso: 28,943% mercato, 7,551% azioni proprie in portafoglio, 4,399% ASM Rovigo S.p.A., 3,050% Anita S.r.l. e 4,900% Hera S.p.A.;

Evidenziato che, la proposta di acquisto e disposizione di azioni della controllata Ascopiave S.p.A., di cui al punto n. 4, è finalizzata a consolidare ulteriormente la partecipazione di maggioranza detenuta da Asco Holding S.p.A. in Ascopiave S.p.A., attualmente pari a 51,157% del capitale sociale (e pari al 60,813% dei diritti di voto, tenuto conto del meccanismo di maggiorazione previsto dallo statuto di Ascopiave S.p.A.), oltre che per dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di eseguire eventuali operazioni strategiche e di consolidamento, oltre a rappresentare un'espressione di fiducia sull'operato della Controllata;

Preso atto che le operazioni di acquisto e disposizione di azioni della controllata Ascopiave S.p.A. dovranno essere realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni riportati al punto I sub 1.6 "Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti." della relazione illustrativa sopra richiamata, e di seguito riportati:

- le azioni di Ascopiave S.p.A. potranno essere acquistate per un esborso massimo totale pari ad Euro 41.000.000,00 (quarantuno Milioni) e per una percentuale massima di acquisto di azioni Ascopiave S.p.A. pari al 5% del capitale sociale della stessa;
- le azioni potranno essere acquistate in un arco temporale decorrente dall'odierna assemblea e fino alla prima nel tempo tra la data dell'assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea;
- le operazioni di acquisto potranno essere eseguite nelle forme e modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti;
- le operazioni di disposizione potranno essere eseguite nelle forme e modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle

disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti;
- le operazioni di disposizione non potranno mai portare ad una partecipazione di Asco Holding S.p.A. in Ascopiave S.p.A. inferiore al 50,001% del capitale sociale di quest'ultima. Asco Holding S.p.A., per effetto delle operazioni di disposizione, dovrà comunque detenere una partecipazione minima nel capitale sociale di Ascopiave S.p.A. pari al 50,001%;
- il corrispettivo unitario massimo per l'acquisto delle azioni di Ascopiave S.p.A. sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto da questi delegato, di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di acquisto, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione);
- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto da questi delegato, per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di alienazione, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione);

Dato atto che, la proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. di cui al punto n. 5, ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c., è finalizzata a dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di acquisire azioni proprie da utilizzare, tra l'altro, nel rispetto delle disposizioni vigenti, per l'esecuzione di operazioni di investimento, oltre che per consentire alla Società, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di offrire uno strumento addizionale per eventuali operazioni strategiche;

Preso atto che le operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. dovranno essere realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni riportati al punto II sub 1.6 "Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti." della relazione illustrativa soprarichiamata, e di seguito riportati:
- le azioni proprie di Asco Holding S.p.A. potranno essere acquistate, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e, comunque per una percentuale massima di acquisto pari al 20% del capitale sociale di Asco Holding S.p.A., calcolato senza tenere conto delle azioni proprie già tenute dalla Società, e comunque nel rispetto di ogni altra disposizione di legge e regolamentare applicabile.;
- le azioni potranno essere acquistate a decorrere dalla data odierna e fino alla prima nel tempo tra la data della prossima assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea;
- le operazioni di acquisto potranno essere eseguite con trattativa privata, o scambio di azioni, o con procedure competitive anche ad evidenza pubblica, o secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, in conformità a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione nei limiti delle previsioni dello statuto;
- il corrispettivo unitario massimo e minimo per l'acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al valore determinabile sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter del codice civile, ed inferiore del 70% rispetto al valore determinabile ai sensi del medesimo articolo;

Ritenuto, per quanto sopra illustrato, di dare indirizzo e mandato al Sindaco nell'Assemblea

societaria di Asco Holding S.p.A., di condividere le motivazioni riportate nell'allegata documentazione redatta dal Consiglio di Amministrazione in relazione ai punti n. 4 e n. 5 all'ordine del giorno, contenute nell'**allegato A)**, facente parte integrante del presente atto, e di votarne l'approvazione nell'Assemblea dei soci convocata allo scopo;

Rammentato che analoga determinazione è stata assunta da questo Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 21.10.2020, ad oggetto: "Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'assemblea della partecipata Asco Holding S.p.A", con la precisazione che per le autorizzazioni a suo tempo deliberate era stata prevista una durata di mesi dodici, ora decorsi;

Acquisito il **parere** dell'organo di revisione, giusto verbale n. 26 del 07.11.2022, sull'acquisto/disposizione di azioni da parte della partecipata Asco Holding, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e del D.lgs. 175/2016 e allegato B), facente parte integrante del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile della 1^ Area, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Sentiti i seguenti interventi:

Il Segretario Comunale riferisce che nella presente deliberazione si dà atto di esprimere voto favorevole nell'assemblea del 17.11. E' possibile che l'assemblea venga rinviata, ma l'indirizzo dato dalla seduta odierna rimane.

Il Sindaco sottolinea che già in precedenza sono stati richiesti pronunciamenti da parte del Consiglio.
Si tratta di una proposta in ordine all'autorizzazione e disposizione a seguito di acquisto di azioni proprie di Asco Holding da parte della Holding stessa e di azioni Asco Piave Spa. La società ha già la maggioranza pubblica. La motivazione per entrambe le operazioni è quella di consentire alla società di disporre di uno strumento addizionale per eventuali operazioni di importanza strategica. L'assemblea, fissata per questa settimana, ha in oggetto anche il rinnovo delle cariche sociali. Il Cda è scaduto e sta agendo in regime di proroga fino all'operazione di vendita della società ASCO TLC della partecipata. Alcuni Comuni potrebbero sfilarsi dalla società Asco Holding. La volontà è quella di acquisire le quote per mantenere la gestione pubblica della società. Il Sindaco chiede se ci sono domande.

Il Consigliere Comunale Scotton Oreste afferma che il concetto è che la società non deve essere scalata, di conseguenza la delibera va approvata.

Il Consigliere Comunale Baggio Enos premette che il punto è stato oggetto di considerazione del Consiglio anche l'anno scorso e fu votato all'unanimità. Questo, invece, è stato accompagnato da una relazione inviata dalla società Plavisgas, che detiene un portafoglio di quote cedute da Comuni che le hanno volute vendere. La Plavigas si dimostra critica verso l'attuale dirigenza della ASCO. Il Consigliere dice di far fatica ad esprimersi in questa sede, perché vi sono elementi contrastanti. L'amministratore della Plavisgas ha inviato una relazione accompagnata da numeri e valori relativi a varie decine di Comuni membri dell'ASCO e tale relazione è fortemente critica. Le operazioni fatte negli ultimi tempi dal gruppo ASCO non hanno portato risultati granché positivi. Alcune fusioni, che taluno aveva suggerito di non fare, sono state fatte, per poi essere riproposte adesso, cambiando la strategia in modo diametralmente opposto rispetto a scelte fatte cinque anni fa. Il Consigliere dice di non conoscere i numeri di Colle Umberto, la quota attuale dei dividendi, ma società simili ad ASCO hanno un controllo di carattere politico. C'è la corsa per andare a presiedere

società simili da parte dei politici. Il Consigliere, appartenendo ad una lista civica, afferma di essere scarsamente interessato a comportamenti simili, badando di più al risultato e che ci sono amministratori di un colore politico diverso dal suo che hanno portato risultati molto positivi all'interno delle società. La relazione della Plavisgas afferma che in ASCO questo non è avvenuto. Si cita anche una divisione tra alcuni Comuni, che hanno sostenuto la tesi del privato, e la maggioranza dei Comuni, tra cui anche Colle Umberto, che hanno assecondato le scelte del Cda di ASCO, ma i risultati non sono stati ottimali. Sembra che alcune scelte siano costate € 67,00 pro capite ai cittadini. Sono degli esempi. Se si paragonano a Colle Umberto, queste scelte, sia a livello contenzioso per l'acquisto delle società sia per le operazioni a livello strategico, hanno portato risultati che sono ricaduti sulle singole famiglie, indirettamente. Sarebbe bene avere una relazione più articolata da parte dell'Amministrazione comunale, dato che ha un membro nominato che ha rapporti con la società. Da quello che traspare dalla lettera di Plavisgas, sembra che vi sia più attenzione da parte di un privato sulla gestione di una società a controllo pubblico. L'autore della lettera dice che scelte suggerite in passato si sono rivelate antieconomiche. Sono state fatte anche se vi era chi la pensava in altro modo. Dovendo votare sulla questione, avendo informazioni sommarie dall'Amministrazione, il Consigliere Baggio trova che la relazione del privato è più esaustiva. Secondo il Consigliere, il Sindaco dice che la votazione va fatta a favore per evitare le scalate da parte di privati, perché gli equilibri non sono molto ampi. Si è discusso tante volte in Consiglio Comunale sulla proprietà pubblica dell'acqua, ad esempio. Questo non è mai stato fatto su questa questione. Sarebbe interessante sapere perché i soci di maggioranza dei Comuni su questo punto sono abbastanza coesi, per evitare l'ingresso di privati in una società pubblica, ma non sono così coesi nei rapporti tra di loro. Varie volte è stato accennato al Sindaco che in ASCO le quote di Colle Umberto hanno un determinato valore, mentre le quote di altri Comuni hanno un valore molto più alto. Quindi i dividendi non sono uguali per tutti. Stasera si chiede ai Consiglieri di decidere definire le modalità con cui ASCO valuta il valore delle quote di ogni singolo Comune. L'acquisizione di quote pubbliche da parte del privato avviene perché qualcuno ha deciso di venderle sul mercato. Nessuno ha mai detto che l'ASCO è blindata. Il mercato lo definisce il Cda della società, non un Sindaco o un Consiglio. Il Consigliere non si sente di votare la delibera, perché vorrebbe avere maggiori elementi per poter emettere un giudizio favorevole. Il Consigliere annuncia la sua astensione. Prosegue affermando che il ruolo dei Comuni dovrebbe essere diverso dall'impedire l'ingresso dei privati. I Comuni devono stare attenti ai profitti. In passato è stato chiesto al Comune in epoca non sospetta, al tempo del COVID, di muoversi all'interno delle società partecipate per il calmieramento dei prezzi e delle tariffe. Poi è arrivata la crisi energetica e a maggior ragione bisognerebbe provvedere ora. Sarebbe interessante sapere i dividendi del Comune di Colle Umberto. Se vi fossero € 70.000,00 di dividendi sarebbe meglio che tali fondi fossero impegnati per la riduzione delle bollette ai cittadini. Le società controllate dal Comune fanno numeri importanti. Il Consigliere rimane perplesso dalla gestione globale della società.

L'Assessore Amadio Egidio interviene illustrando la situazione sugli ultimi tre anni e mezzo. Plavisgas, che ha ancora una piccola partecipazione nella società, non sembra che in passato abbia dimostrato di fare molto bene alla società. Afferma che il Consigliere Baggio ha messo insieme cose e fatti diversi. Un conto è una società a controllo pubblico con la forma di Spa, con meccanismi definiti e poteri individuati dalla legge. E' il Cda l'organo decisionale. Per quanto riguarda la strategia della ASCO, è sempre sembrata corretta. Il punto forte della società sono le tubazioni per la distribuzione del gas. ASCO Holding, attraverso ASCO Trade, aveva un punto di debolezza, quello della massa critica. In passato sono state fatte operazioni azzardate. Successivamente è stato fatto un accordo con Hera, società di Bologna. E' stato creato un gruppo di rilevanza nazionale per l'acquisto del gas sui mercati internazionali, che è un'operazione piuttosto difficile. Il gruppo ha rilevanza nazionale. Essere piccoli significa subire continuamente. Le medie dimensioni garantiscono risultati migliori. E' stata fatta un'operazione di messa in vendita di ASCO TLC, operazione strategica corretta. L'argomento che stasera si affronta è quello di decidere se acquistare o cedere azioni di ASCO Trade, a seconda delle opportunità del mercato, oppure far

entrare altri soci in ASCO Trade, non in ASCO Holding. La prima cosa è la possibilità di acquistare azioni ASCO Piave in più rispetto al 50, 1 % che è il limite garantito, sotto cui non può scendere la cessione di azioni, e la possibilità di mantenere il controllo di ASCO Piave e vedere se si possono acquistare altre quote sul mercato per operazioni straordinarie. Un'altra cosa oggetto di discussione è la possibilità di acquisto di azioni proprie. Ciò significa una riduzione del capitale proprio perché configura un aumento del debito. Il rapporto tra debiti e mezzi propri deve essere tranquillizzante e questa è la situazione di ASCO Holding. La situazione finanziaria è ottimale e può avviarsi sul percorso di comprare azioni proprie.
Se qualche Comune ha deciso di non stare più nella società, si tratta di riacquistare quelle azioni e di metterle a disposizione di altri soggetti, senza intaccare la solidità finanziaria dell'azienda.

Il Consigliere Comunale Baggio Enos afferma che nessun Comune che ha quote della società ha la forza di acquistare altre azioni, anche perché ha altre priorità, a meno che non sia un Comune socio fondatore, di quelli per cui la ripartizione dei dividendi avviene in maniera diversa e questo è il grande tema. E' vero che ci sia la possibilità che azioni di un Comune vengano acquistate da altri, ma il Consigliere non crede che ciò possa accadere perché nessun Comune acquisterà mai quote di altri, a meno che non sia un privato. Qui si ridimensiona il valore della quota del Comune . Esempio: se ci fosse un grande investitore estero che fa una proposta di acquisto interessante ai Comuni che detengono la maggioranza delle azioni, tutti quei Comuni direbbero di sì perché farebbero un grosso affare. In questo caso si fa l'operazione contraria: si fissa un valore massimo di quello che possono essere le quote e si tengono fuori gli investitori privati per non perdere il controllo pubblico. Secondo il Consigliere, l'Assessore Amadio dice che il gruppo è solido. Sì, è solido, ma la relazione di Plavisgas inviata al Comune afferma che la gestione degli ultimi tre/quattro anni non è stata ottimale e pertanto non voterà la delibera.

L'Assessore Amadio Egidio afferma che si autorizza l'acquisto di azioni proprie, non per decidere cosa farne. Se ci sono in ballo altre operazioni strategiche, devono essere autorizzate dalle varie assemblee dei soci. Quello che qui si chiede è la possibilità di riacquistare azioni proprie, in questo caso non di alienarle o di assegnarle. Ciò garantisce che il rapporto tra i vari soci rimanga lo stesso, senza penalizzazioni per nessuno. Per quanto riguarda i dividendi, ogni Comune riceve un dividendo uguale agli altri. Vi sono Comuni che, per questioni storiche, essendo tra i primi che hanno partecipato, hanno una quantità più cospicua di azioni. Altra questione è l'uscita dalla società. Se un Comune vuole uscire, deve trattare con il Consiglio di amministrazione, a cui si dà la delega. Vi sono dei limiti di legge per quanto attiene al minimo o massimo di azioni che il Cda può assegnare, con motivazione, rispetto alle quotazioni per Enti. Questi sono i meccanismi, non ce ne sono altri. In ASCO Piave, essendo la società quotata, la quotazione rispetta la Borsa. In ASCO Holding, non essendo una società quotata, la quotazione attiene al patrimonio netto.

Il Sindaco fa una valutazione politica. Sulla partecipazione del Comune di Colle Umberto si trova d'accordo, nel senso che c'è una forte sperequazione, fatto che ha più volte rappresentato sia nell'assemblea dei soci e anche in alcune riunioni informali. Come si può rilevare dal sito di ASCO Holding, il Comune di Colle Umberto ha una partecipazione pari allo 0,35 % del capitale. Altri Comuni, anche più piccoli, hanno una partecipazione superiore al 3%. Il socio privato Plavisgas sa fare bene il suo lavoro. Attualmente ha una partecipazione pari allo 0,71 %. In passato vi sono state battaglie giudiziarie con Plavisgas, non ancora concluse. Plavisgas ha ancora azioni legali pendenti nei confronti dei soci. Ha cercato in tutti i modi di far saltare ASCO Holding per perseguire i propri interessi privati. Nel vendere le azioni di ASCO Holding qualche milione lo ha incassato. Il Sindaco fa una breve storia delle vicende con Plavisgas. Plavisgas ha ritenuto profittevole investire in una società a prevalente partecipazione pubblica, hanno acquistato quote, le hanno rivendute. C'è stata una forte battaglia legata a quella che era l'applicazione della legge Madia, della necessità di avere una holding con dipendenti, interpretando in modo assurdo la norma. Il Sindaco in passato aveva sostenuto che la norma aveva ben altro spirito e si è dovuti andare fino al Consiglio di Stato. E'

stata una battaglia volta a portare fuori il più possibile da questa società da parte del socio privato, il quale ha continuato a mantenere le quote societarie ed ha impugnato le delibere, anche quelle del Comune di Colle Umberto, ma soprattutto ha impugnato, e qui l'Amministrazione è stata graziata dall'azione civile che avrebbe potuto fare contro il Comune di Colle, delibere per farle dichiarare nulle relative alla scadenza del termine per la messa in liquidazione della società. La causa è ancora pendente ed è stata vinta dai Comuni in primo grado e pende l'appello. Vi sono stati tentativi di transazione, di cui è stato dato conto in assemblea dei soci, per un valore di milioni di Euro. Che il socio privato venga a dire come si deve gestire una società pubblica, allorquando è socio con lo 0,70 % delle azioni, ha le azioni pendenti per far saltare la società, lascia perplessi. Si deve decidere da che parte stare: se si pensa che le battaglie del passato abbiano avuto un senso oppure se il socio privato sappia cose di cui non si è a conoscenza. Si sta discutendo di cose importanti, ma crede che il Cda di ASCO Holding abbia operato bene, anche se l'orientamento politico non appartiene di certo alla lista civica che governa Colle Umberto. Pertanto, la lettera che ha mandato Plavisgas configura una spinta a creare una frattura tra i soci pubblici, come ha già fatto in precedenza. Forse qualcuno avrebbe dovuto far valere di più il proprio peso politico. Il socio privato può fare il suo lavoro meglio del socio pubblico, sapendo che difficilmente avrà a cuore il bene pubblico nel senso più alto di ciò che questo significa. A livello strategico, si deve quindi decidere se crederci ancora oppure se aprire le porte, sapendo che il Comune ha lo 0,35% del capitale e che c'è una compagine societaria che ci crede ancora.

Il Consigliere Comunale Baggio Enos dice che, riguardo ad ASCO Holding, crederci è un punto interrogativo. Il mercato dell'energia va in tutt'altra direzione. Nel tempo le cose cambieranno ancora di più. Non è chiara la potenzialità di questa società. Con questo atto di indirizzo, il valore delle quote di Colle Umberto viene definito all'interno di un massimale. Se domattina il Sindaco dovesse decidere di vendere le quote, lo fa all'interno di un sistema in cui non ha voce, ma definito dal Cda della società.

L'Assessore Amadio Egidio afferma che il valore delle azioni viene motivato, non è aleatorio. E' un meccanismo che appartiene a tutte le società.

Il Sindaco riprende il discorso sulla valutazione delle azioni. Evidenzia che ci sono altri Comuni che sono entrati in contenzioso con ASCO Holding a proposito del valore delle azioni. Non c'è un indice determinato del valore delle azioni.

Il Consigliere Comunale Baggio Enos afferma che è importante la proprietà. Il valore delle azioni potrebbe dimezzarsi, pertanto è la solidità della società a determinarne il valore.

Il Sindaco sottolinea che ci sono perizie da società finanziarie per la determinazione del valore delle azioni. La grande discussione è venuta proprio quando si trattava di liquidare il socio privato, quello con lo 0,70 % delle azioni, Plavisgas. Un errore è stato non aver colto l'occasione per riprendere le quote dal privato e riassegnarle nel capitale pubblico. Per quanto riguarda il bilancio comunale, i dividendi si sono rivelati importanti per la relativa chiusura. Chiede se ci sono altri interventi. Rilevato che non ci sono interventi, mette in votazione la proposta in oggetto:

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano con il seguente risultato:
Presenti: n. 11
Votanti: n. 11
Favorevoli: n. 10
Contrari: n. 0
Astenuti: n. 1 (Baggio)

DELIBERA

1 **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;

2 **di autorizzare**, tenuto conto delle argomentazioni riportate nella relazione illustrativa di cui al documento **allegato sub A)** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, il Sindaco, o suo delegato, ad esprimere voto favorevole nell'Assemblea della partecipata Asco Holding S.p.A., convocata in prima convocazione il giorno 16 novembre 2022 e in seconda convocazione il giorno 17 novembre 2022, ovvero in altra seduta qualora venisse rinviata, per la trattazione dei seguenti punti:
   - Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.
   - Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3 **di trasmettere** copia della presente deliberazione alla Società Asco Holding S.p.A.;

4 **di dare atto**, inoltre, che sono stati acquisiti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

5 **di dare atto** che contestualmente all'affissione all'albo, le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale devono essere trasmesse ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 22 dello Statuto;

6 **di pubblicare** il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Società partecipate" del sito Internet comunale, ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo numero 33 del 14 marzo 2013;

7 **di dichiarare**, al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi – la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 con separata votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato: Presenti: n. 11
Votanti: n. 11
Favorevoli: n. 10
Contrari: n. 0
Astenuti: n. 1 (Baggio)

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 43 del 07-11-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI DA ASSUMERE NELL'ASSEMBLEA DELLA PARTECIPATA ASCO HOLDING SPA INERENTI ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE E DI AZIONI DI ASCOPIAVE SPA

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to COLETTI SEBASTIANO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DAL CIN STEFANO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI DA ASSUMERE NELL'ASSEMBLEA DELLA PARTECIPATA ASCO HOLDING SPA INERENTI ACQUSITO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE E DI AZIONI DI ASCOPIAVE SPA

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-11-22

Il Responsabile del servizio
F.to Da Parè Carmen

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI DA ASSUMERE NELL'ASSEMBLEA DELLA PARTECIPATA ASCO HOLDING SPA INERENTI ACQUSITO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE E DI AZIONI DI ASCOPIAVE SPA

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-11-2022

Il Responsabile del servizio
Da Parè Carmen
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 del 15-11-2022

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI DA ASSUMERE NELL'ASSEMBLEA DELLA PARTECIPATA ASCO HOLDING SPA INERENTI ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE E DI AZIONI DI ASCOPIAVE SPA

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 02-12-2022 fino al 17-12-2022 con numero di registrazione 1208.

COMUNE DI COLLE UMBERTO li 02-12-2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 44 del 15-11-2022

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI DA ASSUMERE NELL'ASSEMBLEA DELLA PARTECIPATA ASCO HOLDING SPA INERENTI ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE E DI AZIONI DI ASCOPIAVE SPA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI COLLE UMBERTO li 13-12-2022

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ALLEGATO A

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

ASCO HOLDING

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASCO HOLDING S.P.A.

SULLA PROPOSTA AL PUNTO 4 E AL PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI ASCO HOLDING S.P.A.

CONVOCATA PER IL GIORNO

16 NOVEMBRE 2022, IN PRIMA CONVOCAZIONE,

E PER IL GIORNO

17 NOVEMBRE 2022, IN SECONDA CONVOCAZIONE

4 ottobre 2022

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

Premessa 1

I. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti. 2

1.1 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. 2

1.2 Esborso massimo 2

1.3 Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta 2

1.4 Corrispettivo massimo unitario e corrispettivo minimo 2

1.5 Modalità attraverso le quali effettuare gli acquisti e gli atti di disposizione 3

1.6 Proposta di deliberazione in merito al 4° argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.A. 3

II. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti. 5

1.1 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ed indicazioni sul rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile 5

1.2 Esborso massimo 6

1.3 Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta 6

1.4 Corrispettivo massimo unitario e corrispettivo minimo 6

1.5 Modalità attraverso le quali effettuare gli acquisti 6

1.6 Proposta di deliberazione in merito al 5°argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.A. 7

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

PREMESSA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per il giorno 16 novembre 2022, in prima convocazione, e per il giorno 17 novembre 2022, in seconda convocazione, per deliberare, in sede ordinaria, in merito ai seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2022; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio; presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina dell'Organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si precisa che l'art. 20, comma 1, dello Statuto di Asco Holding S.p.A. ("**Asco Holding**" o la "**Società**") prevede che le "*acquisizioni o sottoscrizioni di azioni o altre partecipazioni sociali*" debbano essere sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei Soci. Pertanto, in ottemperanza a tale previsione statutaria, il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A. ("**Consiglio di Amministrazione**") ha redatto la presente relazione al fine di illustrare all'Assemblea degli Azionisti di Asco Holding, le proposte di deliberazione di cui ai punti 4 e 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti relative a: "*Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.*" e "*Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.*".

Si ricorda che l'articolo 20 dello Statuto sociale di Asco Holding prevede che le delibere ivi indicate – tra cui rientrano l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. e l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. – siano approvate con un *quorum* rafforzato pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale avente diritto di voto (in prima e in ogni eventuale successiva convocazione).

Si illustrano di seguito le motivazioni che sottendono le suddette proposte, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione delle operazioni.

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

I. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.1 MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI ASCOPIAVE S.P.A.

La proposta di acquisto e disposizione di azioni della controllata Ascopiave S.p.A. ("**Ascopiave**" o la "**Controllata**"), per la quale Vi si chiede l'autorizzazione, è finalizzata a consolidare ulteriormente la partecipazione di maggioranza detenuta da Asco Holding in Ascopiave, attualmente pari a 51,157% del capitale sociale (e pari al 60,813% dei diritti di voto, tenuto conto del meccanismo di maggiorazione previsto dallo statuto di Ascopiave) e dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di eseguire eventuali operazioni strategiche e di consolidamento.

Inoltre, tale proposta rappresenta un'espressione di fiducia nell'operato della Controllata.

Per le suddette ragioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno chiedere all'Assemblea di autorizzare la proposta di acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. secondo i termini e le modalità illustrate nei successivi paragrafi.

1.2 ESBORSO MASSIMO

Il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding richiede l'autorizzazione ad acquistare azioni di Ascopiave S.p.A. per un esborso massimo totale pari ad Euro 41.000.000,00 (*quarantuno milioni*) e per una percentuale massima pari al 5% del capitale sociale di Ascopiave S.p.A..

1.3 DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave è richiesta fino alla prima nel tempo tra la data dell'assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea.

1.4 CORRISPETTIVO MASSIMO UNITARIO E CORRISPETTIVO MINIMO

Fermo restando quanto previsto al precedente punto 1.2, il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo massimo unitario per l'acquisto delle azioni Ascopiave S.p.A. sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di acquisto, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione).

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni di Ascopiave S.p.A. così acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo

minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Si propone che tale corrispettivo minimo non possa essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di alienazione, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione).

1.5 MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI EFFETTUARE GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE

Le operazioni di acquisto e disposizione inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato dallo stesso; il Consiglio di Amministrazione darà corso alle operazioni di acquisto e disposizione nei limiti di quanto dallo stesso ritenuto adeguato e finanziariamente sostenibile.

Le operazioni di acquisto saranno eseguite nelle forme e modalità previste dalle norme di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle norme di legge e regolamentari di volta in volta vigenti e in ogni caso con modalità e tempistiche tali da, secondo una prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, non alterare il regolare corso delle azioni Ascopiave.

Le operazioni di disposizione saranno eseguite nelle forme e modalità previste dalle norme di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi", o con scambio di partecipazioni), in una o più volte, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle norme di legge e regolamentari di volta in volta vigenti. Le operazioni di disposizione non potranno mai portare ad una partecipazione di Asco Holding in Ascopiave inferiore al 50,001% del capitale sociale di quest'ultima. Asco Holding, per effetto delle operazioni di disposizione, dovrà comunque detenere una partecipazione minima nel capitale sociale di Ascopiave pari al 50,001%.

1.6 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL 4° ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI ASCO HOLDING S.P.A.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di delibera:

"*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Asco Holding S.p.A.:*

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta con riferimento al 4° punto all'ordine del giorno di codesta Assemblea;*
- *constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni di Ascopiave S.p.A., ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

delibera

1. *di autorizzare, ai sensi dell'art. 20 dello statuto, l'acquisto e la disposizione di azioni di Ascopiave S.p.A., per il perseguimento delle finalità illustrate nella relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*

   - *le azioni di Ascopiave S.p.A. potranno essere acquistate per un esborso massimo totale pari ad Euro 41.000.000,00 (quarantuno Milioni) e per una percentuale massima di acquisto di azioni Ascopiave S.p.A. pari al 5% del capitale sociale della stessa;*

   - *le azioni potranno essere acquistate in un arco temporale decorrente dall'odierna assemblea e fino alla prima nel tempo tra la data dell'assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea;*

   - *le operazioni di acquisto potranno essere eseguite nelle forme e modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti;*

   - *le operazioni di disposizione potranno essere eseguite nelle forme e modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti; le operazioni di disposizione non potranno mai portare ad una partecipazione di Asco Holding in Ascopiave inferiore al 50,001% del capitale sociale di quest'ultima. Asco Holding, per effetto delle operazioni di disposizione, dovrà comunque detenere una partecipazione minima nel capitale sociale di Ascopiave pari al 50,001%;*

   - *il corrispettivo unitario massimo per l'acquisto delle azioni di Ascopiave S.p.A. sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto da questi delegato, di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di acquisto, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione);*

   - *il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto da questi delegato, per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di alienazione, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione).*

2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di quanto sopra deliberato, a dare corso alle operazioni di acquisto e disposizione per quanto dallo stesso ritenuto di volta in volta adeguato e finanziariamente sostenibile;*

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva."*

* * * * *

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

II. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.1 MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE DI ASCO HOLDING S.P.A. ED INDICAZIONI SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 2357, COMMI 1 E 3, DEL CODICE CIVILE

La proposta di acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A., per la quale Vi si chiede l'autorizzazione, è finalizzata a dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di acquisire azioni proprie da utilizzare, tra l'altro, nel rispetto delle disposizioni vigenti, per l'esecuzione di operazioni di investimento. L'autorizzazione viene inoltre richiesta al fine di consentire alla Società, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di offrire uno strumento addizionale per eventuali operazioni strategiche.

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. A tal fine, si ritiene opportuno fare rinvio al bilancio di esercizio della Società approvato dall'odierna assemblea e da cui risultano *(i)* riserve disponibili pari a Euro 54.243.431; e *(ii)* un utile di esercizio pari a Euro 19.130.720.

La proposta di acquisto di azioni proprie Asco Holding S.p.A. del quale Vi si chiede l'autorizzazione prevede la facoltà per la Società di acquistare azioni proprie entro il limite massimo del 20% del capitale sociale, calcolato senza tenere conto delle azioni proprie già tenute dalla Società, fermo restando che tali limiti viene applicato in via volontaria dal Consiglio di Amministrazione, essendo obbligatorio solo per le società che fanno ricorso al mercato dal capitale di rischio. Per le suddette ragioni sopra delineate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno chiedere all'Assemblea degli Azionisti di autorizzare la proposta di acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. secondo i termini e le modalità illustrate nei successivi paragrafi.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 2357-*ter* del codice civile, in caso di azioni proprie i diritti agli utili e i diritti di opzione sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; l'adozione della delibera di acquisto delle azioni proprie comporta, in sede di distribuzione degli utili, un incremento dell'ammontare complessivo da ripartirsi tra i soci.

Il diritto di voto relativo alle azioni proprie è sospeso, ma le stesse sono tuttavia computate ai fini del calcolo delle maggioranze e delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene opportuno chiedere all'Assemblea degli Azionisti di autorizzare la disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A., limitandosi a richiedere solo l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie di Asco Holding S.p.A..

1.2 ESBORSO MASSIMO

Il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding richiede l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie di Asco Holding S.p.A. nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, e comunque per una percentuale massima di acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A pari al 20% del capitale sociale della stessa, calcolato senza tenere conto delle azioni proprie già tenute dalla Società, e comunque nel rispetto di ogni altra disposizione di legge e regolamentare applicabile.

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

1.3 DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. è richiesta, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile, a decorrere dalla data odierna e fino alla prima nel tempo tra la data della prossima assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea.

1.4 CORRISPETTIVO MASSIMO UNITARIO E CORRISPETTIVO MINIMO

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo minimo e massimo unitario per l'acquisto delle azioni proprie di Asco Holding sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che il corrispettivo massimo non potrà essere superiore del 20% rispetto al valore determinabile sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 2437-*ter* del codice civile ed il corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 70% rispetto al valore determinabile sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 2437-*ter* del codice civile, fermo restando che la determinazione di tale valore sarà effettuata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione secondo i criteri di legge ed eventualmente avvalendosi del supporto di un esperto terzo.

1.5 MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI EFFETTUARE GLI ACQUISTI

Successivamente all'eventuale autorizzazione dell'Assemblea le operazioni di acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. potranno iniziare e terminare nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato dal Consiglio stesso e nei limiti di quanto dallo stesso ritenuto di volta in volta adeguato e finanziariamente sostenibile.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie potranno essere eseguite con trattativa privata, o con scambio di azioni, o con procedure competitive anche ad evidenza pubblica, o secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti, nei limiti delle previsioni dello statuto.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile, l'acquisto di azioni proprie comporta la riduzione del patrimonio netto di uguale importo tramite l'iscrizione in passivo di apposita voce di segno negativo.

1.6 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL 5°ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI ASCO HOLDING S.P.A.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A. invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Asco Holding S.p.A.:

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta con riferimento al 5° punto all'ordine del giorno;*
- *tenuto conto della capienza di utili distribuibili e riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato in data odierna;*
- *constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A., ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di autorizzare, ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, l'acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A., per il perseguimento delle finalità illustrate nella relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*
   - *le azioni proprie di Asco Holding S.p.A. potranno essere acquistate, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e, comunque per una percentuale massima di acquisto pari al 20% del capitale sociale di Asco Holding S.p.A., calcolato senza tenere conto delle azioni proprie già tenute dalla Società, e comunque nel rispetto di ogni altra disposizione di legge e regolamentare applicabile.;*
   - *le azioni potranno essere acquistate a decorrere dalla data odierna e fino alla prima nel tempo tra la data della prossima assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea;*
   - *le operazioni di acquisto potranno essere eseguite con trattativa privata, o scambio di azioni, o con procedure competitive anche ad evidenza pubblica, o secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, in conformità a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione nei limiti delle previsioni dello statuto;*
   - *il corrispettivo unitario massimo e minimo per l'acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al valore determinabile sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter del codice civile, ed inferiore del 70% rispetto al valore determinabile ai sensi del medesimo articolo;*
2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di quanto sopra deliberato, a dare corso alle operazioni di acquisto per quanto dallo stesso ritenuto di volta in volta adeguato e finanziariamente sostenibile;*

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto ivi compresa l'iscrizione in passivo di bilancio di apposita voce di segno negativo corrispondente all'esborso connesso all'acquisto di azioni proprie."*

* * * * *

Pieve di Soligo (TV), 4 ottobre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A.

Il Presidente

F.to Giorgio Giuseppe Della Giustina

Comune di Colle Umberto prot. in arrivo n. 0011568 del 14-10-2022 cat. 1 cl. 15

Verbale del Revisore dei conti n. 26 del 07/11/2022

COMUNE DI COLLE UMBERTO
PROVINCIA DI TREVISO

La sottoscritta Paola Ghidoni, Revisore dei Conti del Comune di Colle Umberto per il triennio 15.09.2021 - 14.09.2024, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14.09.2021;

Visti gli artt. 175, 187, 193 e 239 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la proposta n. 43 del 07.11.2022 di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'Assemblea della partecipata Asco Holding Spa inerenti acquisto e disposizione di azioni proprie e di azioni di Ascopiave Spa" correlata dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding Spa sulla proposta al punto 4 e e al punto 5 all'ordine del giorno dell'assembla ordinaria degli azionisti di Asco Holding Spa;

Considerato che la società partecipata Asco Holding Spa ha convocato gli azionisti in assemblea per deliberare, tra gli altri, in merito alla autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave Spa ai sensi dell'art. 20 dello statuto e alla autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di Asco Holding Spa ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile;

Visto che l'art. 20, comma 1, dello statuto di Asco Holding Spa disciplina una preventiva autorizzazione dell'assemblea dei Soci con riferimento alle "acquisizioni o sottoscrizioni di azioni o altre partecipazioni sociali";

Dato atto che, in ottemperanza a tale previsione statutaria, il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding Spa ha redatto una relazione al fine di illustrare all'assemblea degli azionisti di Asco Holding Spa le proposte di deliberazione in merito ai citati punti all'ordine del giorno, allegata sub a) alla proposta di deliberazione;

Considerato che la proposta di acquisto e disposizione di azioni della controllata Ascopiave Spa è finalizzata a consolidare ulteriormente la partecipazione di maggiornaza detenuta da Asco Holding in Ascopiave, attualmente pari al 51,157% e dotare la società di un valido strumento che permetta alla stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di eseguire operazioni strategiche e di consolidamento;

Ritenuto di dare mandato al Sindaco di esprimere un voto favorevole nel corso dell'imminente assemblea ordinaria di Asco Holding per autorizzare:

- l'acquisto e la disposizione di azioni Ascopiave Spa ai sensi dell'art. 20 dello statuto;
- l'acquisto di azioni proprie di Asco Holding Spa ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile;

VISTO

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding Spa sulla proposta al punto 4 e al punto 5 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding Spa

ESPRIME

conseguentemente e per i motivi sopra esposti, ai sensi dell'art. 239, primo comma del D.Lgs. n. 267/2000,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 07.11.2022 avente ad oggetto "Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'Assemblea della partecipata Asco Holding Spa inerenti acquisto e disposizione di azioni proprie e di azioni di Ascopiave Spa" correlata dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding Spa sulla proposta al punto 4 e e al punto 5 all'ordine del giorno dell'assembla ordinaria degli azionisti di Asco Holding Spa.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Paola Ghidoni